

IL BAROLO DELLA "SPERANZA"
 BAROLO DOCG
 DEL COMUNE DI
 SERRALUNGA D'ALBA
 RENAISSANCE 2018



"Il Barolo della Speranza. La speranza ha varie forme. Qualcuno la chiama fortuna, qualcuno la chiama avventura, qualcuno la chiama coraggio o visione del mondo. La speranza è diventare noi stessi, quando è il momento di essere noi stessi: essere la vita."

Marco Missiroli

 <p>Nebbiolo Varietà: Lampia Cloni: 142, 36, 230 Porta innesti: 420A, Kober, SO4</p>	 <p>300-400m slm</p>	 <p>I - II decade di Ottobre</p>	 <p>0,75 L</p>
 <p>Serralunga d'Alba</p>	 <p>Sud, sud-ovest</p>	 <p>14,5 % vol</p>	 <p>Biologico</p>
 <p>Suoli ricchi di calcare e di marne grigie alternate a sabbie</p>	 <p>Sistema: guyot 4.000 ceppi/ha</p>	 <p>18-20 °C</p>	

NOTE TECNICHE

Vinificazione: la fermentazione è, secondo tradizione, effettuata a temperatura controllata (27-28 °C) in tini di acciaio inox a cappello galleggiante, per una durata di 15 giorni, con frequenti rimontaggi per ottimizzare l'estrazione delle sostanze polifenoliche. **Affinamento:** dopo 24 mesi in botte di rovere e 12 mesi in cemento, il vino è pronto per essere messo in bottiglia. Un vino in grado di esprimere le sue caratteristiche qualitative fin da subito, con la capacità di durare nel tempo anche per 25/30 anni.

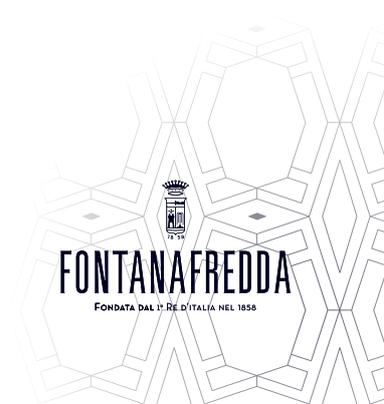
NOTE DI DEGUSTAZIONE

Il colore del vino è rosso rubino con riflessi granati. Il profumo è netto e intenso, con sensazioni dolci e sentori di spezie, rosa appassita e sottobosco. Il gusto è morbido, pieno, vellutato, armonico e vibrante.

ABBINAMENTI

Il Barolo per antonomasia si abbina a piatti importanti, come i secondi di carne della tradizione piemontese e formaggi a media-lunga stagionatura. Ma non solo, se esploriamo le possibilità dell'enogastronomia mondiale possiamo spaziare in originali

abbinamenti: dalla boeuf bourguignonne francese sino ad arrivare in Asia con il Nasi Goreng, passando per il Canada e la sua carne affumicata di Montréal. A piacere, può anche accompagnare il conversare di fine pasto o un brindisi "speciale"!





Barolo Serralunga d'Alba, un'icona dal 1988

Dopo 30 anni dalla sua nascita il Barolo Serralunga d'Alba Fontanafredda cambia e diventa nuovo. Sarà lo strumento per una nuova rinascita, il Rinascimento Verde. Attraverso il nostro vino più iconico vogliamo risvegliare lo spirito critico di chi lo beve, analizzando in 10 anni, i 10 sentimenti che nella storia della nostra civiltà hanno dato origine alle rinascite collettive. La parola da cui incominciamo è Speranza.

Nasce: Barolo Serralunga d'Alba Renaissance 2018.

Il Barolo della Speranza. Anche Biologico.

Cominciamo dall'anno zero, il 2022.

Il Barolo del Comune di Serralunga d'Alba 2018 in

"la Speranza", secondo Marco Missiroli e Elisa Talentino.

2018, il Barolo della Speranza Dopo 30 anni, è biologico.

Siamo in Italia, siamo nel 2018, nell'anno del "siamo bravi a cadere, ma ancora più bravi a rialzarci".

Sì, perché il 2018 ci riporta alla mente le immagini drammatiche del crollo del Viadotto Polcevera di Genova, comunemente conosciuto come "ponte Morandi". Sono le 11:36 di martedì 14 agosto quando, durante un violento nubifragio, implode per un cedimento strutturale una porzione di circa 200 metri del lungo ponte inaugurato nel 1967. Per decenni il viadotto ha rappresentato un tassello strategico per la circolazione e l'economia di Genova e dell'Italia, fungendo da snodo nei collegamenti tra il Nord Italia, la Francia e le aree industriali e portuali del capoluogo ligure. Nel momento del crollo sono centinaia i veicoli che stanno transitando su quella arteria. Un evento che ha colpito duramente la comunità ligure, che però ha dimostrato un coraggio ed una forza nel rialzarsi disarmanti. Il ponte viene ricostruito a tempo di record su progetto dell'architetto Renzo Piano e inaugurato il 3 agosto 2020, periodo nel quale, nelle cantine di Fontanafredda, il Barolo Serralunga d'Alba 2018 termina l'affinamento in legno per passare poi nelle botti di cemento dove si svolge l'ultima fase di evoluzione prima dell'imbottigliamento.

Un Barolo, frutto di un'annata viticola straordinaria, la 2018 appunto, e di un terroir unico: Serralunga d'Alba, uno dei comuni più vocati e storici per la produzione di questo grande vino, tra gli 11 che rientrano nella denominazione. In vigna l'annata viticola 2018 si apre con un inverno lungo e ricco di precipitazioni che vanno a ristabilire la dotazione idrica del suolo dopo un 2017 molto caldo. La stagione invernale si protrae fino all'inizio del mese di marzo con temperature inferiori alla media degli ultimi anni, portando ad una ripresa vegetativa graduale della vite, che si completa alla fine del mese stesso.



Sulla scena mondiale il 2018 si apre con una bella notizia che arriva da oltreoceano. A gennaio si festeggia il primo anno di 4Ocean, quando “basta solo un’idea per cominciare a cambiare il mondo”. Ce lo dimostrano due giovani surfisti statunitensi che danno vita ad un’associazione per pulire gli oceani dalla plastica e in un anno riescono a raccogliere oltre 500 tonnellate di rifiuti dalle acque degli oceani di tutto il mondo.

A febbraio, nella Corea del Sud, a Pyeongchang, vengono inaugurati i XXIII Giochi Olimpici invernali e la Norvegia ottiene il primato di medaglie, grazie anche alla fondista Marit Bjørgen che diviene l’atleta più titolata nella storia delle Olimpiadi invernali. La cerimonia inaugurale vede la storica stretta di mano tra il presidente della Corea del Sud, Moon Jae-in e Yo-jong, sorella del leader nord-coreano Kim Jong-un. È il preludio al clima di disgelo che porterà i leader delle due Coree allo storico summit del 27 aprile, il primo a tenersi in territorio sud-coreano, nel villaggio di confine di Panmunjom, dove nel 1953 era stato firmato l’armistizio che ha posto fine alle ostilità della guerra di Corea e al quale non era, fino a quel momento, mai seguito un trattato di pace. Le due Coree si accordano per raggiungere la pace permanente e la “completa denuclearizzazione”, avvalendosi del sostegno della comunità internazionale.

In Langa arriva la primavera, caratterizzata da precipitazioni frequenti e temperature miti, lasciando così presagire un’annata che si sarebbe sviluppata secondo tempistiche “classiche” ed in ogni caso non anticipata come la precedente.

Sul piano internazionale, il presidente cinese Xi Jinping – grazie alla riforma della Costituzione che toglie il limite dei due mandati presidenziali – potrà rimanere al potere oltre il 2023. Nel frattempo scompare, nella sua casa di Cambridge, Stephen Hawking, l’astrofisico della «teoria del tutto», uno degli scienziati più famosi al mondo e tra i fisici teorici più importanti della seconda metà del XX secolo, noto soprattutto per i suoi studi sui buchi neri e per i suoi libri di divulgazione scientifica.

Tra la fine del mese di maggio e l’inizio del mese di giugno inizia un periodo caratterizzato da numerose perturbazioni con abbondanti piogge che creano qualche difficoltà ai viticoltori dal punto di vista della gestione del vigneto. Dove non si è potuto intervenire con tempestività si registrano infatti problematiche legate all’insorgere di malattie fungine. Intanto nel Regno Unito c’è aria di festa per un nuovo “royal wedding”, quello tra Meghan Markle e il principe Harry d’Inghilterra che si uniscono in matrimonio il 19 maggio nel Castello di Windsor. Anche in Italia il clima – quello politico – è effervescente. Il primo giugno presta giuramento il governo di Giuseppe Conte. Dopo la più lunga attesa post-elettorale che il Paese avesse mai avuto, Movimento 5 Stelle e Lega, due forze politiche fortemente differenti e avversarie fino a pochi mesi prima, danno vita ad un’alleanza inedita ed inaspettata per la formazione di un governo definito “di cambiamento”. Due diversi punti di vista, insieme per pensare e progettare un nuovo futuro. Intanto il palcoscenico internazionale vede nuovamente la Corea del Nord come protagonista. Una stretta di mano durata più di dieci secondi e la firma su un documento «completo» sulla denuclearizzazione del paese asiatico suggella l’incontro tra Donald Trump e Kim Jong-un avvenuto a Singapore il 13 giugno dopo mesi di minacce nucleari. Si conclude felicemente anche la vicenda dei 12 ragazzi thailandesi rimasti intrappolati nella grotta di Tham Luang per sfuggire alle piogge monsoniche durante una gita e che avevano tenuto il modo intero con il fiato sospeso. Il 9 luglio, dopo 10 giorni di ricerche, vengono finalmente individuati e liberati. In quegli stessi giorni si apre in Russia il Campionato Mondiale di Calcio FIFA 2018. La Francia se l’aggiudica, campione del mondo per la seconda volta e vent’anni dopo l’ultimo trionfo.

La “partita” prosegue invece per i nostri contadini delle vigne di Langa, dove la fioritura e la successiva allegagione si svolgono in modo regolare. Nei mesi di luglio e agosto si registra uno sviluppo graduale, con temperature e tempo stabili. Insomma, guardando in avanti verso la vendemmia che verrà, il clima nei vigneti di Fontanafredda è disteso e fiducioso.



Arriviamo a settembre e siamo pronti a vendemmiare le uve di nebbiolo da Barolo, dalle stesse vigne che nel 1988 per prime diedero vita alla menzione comunale, quella di Serralunga d'Alba. Siamo su un terreno ricco di calcare e marna, nato oltre 13 milioni di anni fa e capace ancora oggi di dare vita a vini longevi e potenti, come il nostro Barolo Serralunga d'Alba. Quello di settembre è stato un mese caratterizzato da un andamento climatico propizio che ha confermato le aspettative iniziali: un'annata classica e con tanta qualità. Terminata la vendemmia, grappolo per grappolo, è il momento di iniziare le operazioni di vinificazione in cantina. Mentre terminano le fermentazioni delle nostre uve, in Francia c'è aria di protesta. Il mese di Novembre infatti è scandito dalle manifestazioni dei cosiddetti "Gilet Gialli" che mettono a ferro e fuoco Parigi e altre città della Francia. Tutto nasce dalla decisione del governo di introdurre una tassa sui carburanti ma ben presto assume i contorni di un vero e proprio movimento di contestazione contro il presidente Macron. Belle notizie arrivano invece dallo spazio: il 26 novembre la sonda InSight atterra sulla superficie di Marte per indagare il suolo del Pianeta Rosso. La comunità scientifica esulta: l'atterraggio è un successo.

Anche noi, come comunità di contadini, siamo orgogliosi ed esultiamo: il nostro Barolo 2018 che sta nascendo in cantina è destinato ad avere successo. Ora è tempo per lui di riposare, per noi di aspettare. Tre anni di affinamento nelle nostre cantine ottocentesche per ottenere qualcosa di unico e straordinario. Qui il nostro compito è quello di prenderci cura del vino, secondo le regole della nostra tradizione, cercando di lasciar esprimere al meglio il suo carattere e la sua personalità. Dopo 24 mesi in botti di rovere e 12 mesi in cemento, il vino è pronto per essere messo in bottiglia. Ecco che nasce il Barolo Serralunga Renaissance 2018.

Noi siamo questo vino, noi siamo Serralunga d'Alba. Un vino unico, il nostro spirito. Dal colore luminoso, rosso rubino con riflessi granato brillante, al naso presenta una bellissima florealità con un profumo netto e intenso, a ricordare la rosa e il sottobosco, che lascia subito spazio alla complessità di tutte le sue spezie. In bocca è morbido, setoso e poi subito emerge il tannino vibrante che fa capire che è un vino capace di invecchiare per molti anni.

